

VESPUCCI E GALILEI

Aeroporti, svolta dopo un anno: c'è l'accordo con i lavoratori E 97 assunzioni

a pagina 8

Toscana Aeroporti, 97 assunzioni Chiusa la vertenza aperta un anno fa

I lavoratori dicono sì all'accordo. I sindacati: risultato importante. E Carrai li ringrazia

Il referendum

In più di 800 al voto al Vespucci e al Galilei, la partecipazione è stata quasi del 90%

Toscana Aeroporti assume 97 persone a tempo indeterminato. Si tratta «di un importante risultato con il quale si danno risposte ai salari dei lavoratori e si apre un importante percorso per definire un accordo di sito presso gli scali di Firenze e Pisa», si legge in una nota dei sindacati confederali.

L'assunzione di quasi cento persone arriva dopo l'approvazione a stragrande maggioranza (la partecipazione è stata di quasi il 90%) degli accordi di secondo livello siglati lo scorso 13 dicembre da Filt Cgil, Fit Cisl, UilTrasporti, Ugl trasporto aereo e Usb con le aziende di gestione e handling aeroportuale e segna un punto a favore dell'azienda, alle prese con l'incertezza sul futuro del masterplan del «Vespucci», dopo che il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli (M5S) ha sollevato dubbi sulla nuova pista, ormai approdata all'ultima fase autorizzativa con la conferenza dei servizi aperta a Roma. Una presa di posizione, quella di Toninelli, non condivisa dal vicepremier Matteo Salvini che, in visita a Firenze giovedì scorso, ha det-

to di essere favorevole allo sviluppo di Peretola.

Gli accordi con tutti i sindacati, compresi i più battaglieri, sono arrivati dopo una vertenza di oltre un anno, e riguardano più di 800 lavoratori tra gli scali Vespucci e Galilei. In particolare, su 291 votanti di Toscana Aeroporti, si sono stati 271, mentre su 366 votanti di Toscana Aeroporti Holding si sono stati 310. Un passaggio che conclude la prima parte di una vertenza aperta dalla decisione della società aeroportuale toscana di esternalizzare alcuni comparti, coinvolgendo due terzi del personale. Gli accordi avranno validità a partire da gennaio 2019 e prevedono, tra le altre cose, anche una significativa attenzione al welfare: per tutto il personale a tempo indeterminato in forza e futuro sarà corrisposto un importo pari a 320 euro sotto forma di welfare aziendale. «Alle organizzazioni sindacali e al management di Toscana Aeroporti, che hanno lavorato alacremente per raggiungere l'accordo, e ai dipendenti della società, che hanno risposto con lo straordinario risultato di partecipazione sopra evidenziato, va il nostro ringraziamento per la positiva conclusione di un percorso complesso che ha richiesto diversi mesi di lavo-

ro — commenta Marco Carrai, presidente del gruppo — L'elevata partecipazione dei lavoratori al voto e la larga maggioranza con la quale si sono espressi, è indice di forte attaccamento all'azienda e di sentita responsabilità del ruolo rivestito. Questo risultato consente a un'azienda impegnata a creare lavoro e sviluppo per il territorio di guardare al futuro con rinnovato ottimismo».

Ai toni di Carrai si contrappongono le perplessità di Usb, che ha firmato l'intesa ma parla solo «di un primo passo». «Rimangono in essere aspetti per noi insoddisfacenti come l'incremento stabile dell'orario di lavoro per quei colleghi che sono da troppi anni assunti al minimo delle ore, i contratti a tempo determinato e i livelli d'ingresso — dice Usb — Ma questo accordo rappresenta un punto di partenza indispensabile per arrivare alla piena tutela occupazionale e salariale dei lavoratori aeroportuali toscani».

Antonio Passanese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

